

## L'attuazione delle misure forestali nei PSR Un'analisi preliminare dei risultati

Luca Cesaro e Davide Pettenella  
Istituto Nazionale di Economia Agraria  
Università di Padova

XLI Convegno SIDEA, Roma 16 e 17 settembre

### Organizzazione della relazione

1. La politica forestale: alcuni elementi della recente evoluzione
2. La precedente programmazione
3. La nuova fase della programmazione: impostazione generale
4. Le misure forestali: programmazione ed attuazione
5. Conclusioni

XLI Convegno SIDEA, Roma 16 e 17 settembre

### POLITICA FORESTALE:RECENTE EVOLUZIONE

La politica forestale italiana risulta basata su una legge del 1923 tuttora in vigore

Politica principalmente vincolistica, che ha notevolmente contribuito alla salvaguardia delle risorse forestali italiane

Un nuovo scenario:  
da "proteggere per produrre e difendere"  
a "gestire per offrire servizi e prodotti"

In altri settori → passaggio a politiche di incentivazione e "sostegno condizionato" Nel settore forestale non è attuato il sostegno condizionato, sono peraltro presenti politiche di incentivazione

XLI Convegno SIDEA, Roma 16 e 17 settembre

### Le politiche

A livello nazionale soprattutto compiti di coordinamento -  
→ coerentemente con la delega alle regioni (1980)

Quasi tutte le Regioni si sono dotate di una legge forestale regionale; peraltro, spesso, le risorse destinate ad interventi sono piuttosto limitate

Fino al recente passato: una "politica forestale ombra" =  
assoggettata alle esigenze della PAC  
fondamentalmente riconducibile a due Regolamenti  
2080/92 ed 867/90

XLI Convegno SIDEA, Roma 16 e 17 settembre

### 3. LA NUOVA FASE DI PROGRAMMAZIONE

Con Agenda 2000 viene modificata la programmazione dei fondi strutturali e di sviluppo rurale (nuovi obiettivi, nuovi strumenti di programmazione):

Obiettivi:  
Obiettivo 1 → Regioni in ritardo di sviluppo (sud)  
Obiettivo 2 → zone rurali ex ob. 5b + aree industriali in declino

Strumenti:  
Regioni ob. 1 → POR (strutture e sviluppo rurale)  
→ PSR (solo ex misure accompagnam.)  
Regioni ob. 2 → PSR (strutture e sviluppo rurale)

XLI Convegno SIDEA, Roma 16 e 17 settembre

### 4. LE MISURE FORESTALI

Possono essere ricondotte agli articolo dal 29 al 32 e a parte dell'articolo 33 del reg 1257/99

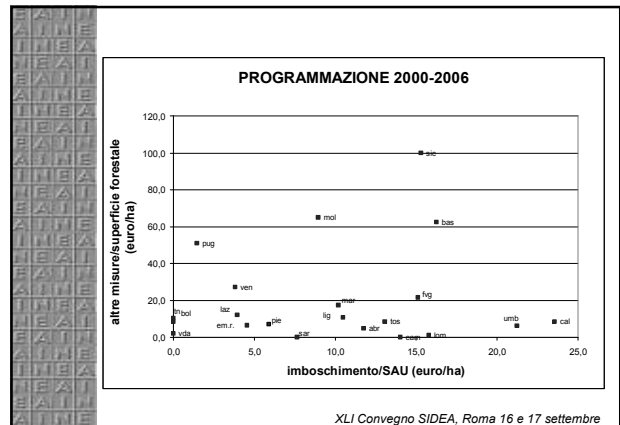
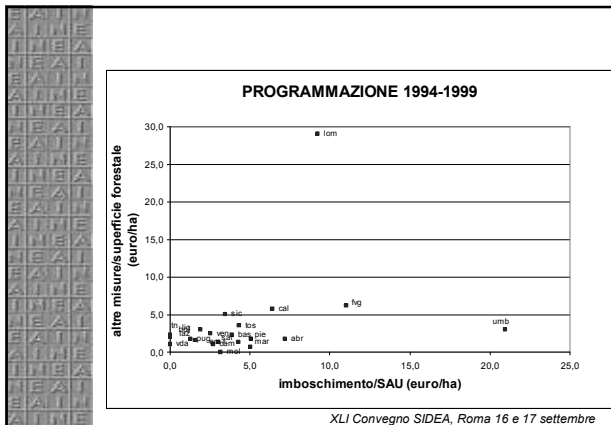
Articolo 30: altre misure forestali...

Articolo 31: imboschimento superfici agricole

Articolo 32: mantenimento e miglioramento della stabilità

Articolo 33 (11): tutela dell'ambiente

XLI Convegno SIDEA, Roma 16 e 17 settembre



### Imboschimento dotazione finanziaria PSR regioni fuori ob. 1

	Imboschimento nuova programmazione		Imboschimento trascinamenti 2080	
	Meuro	% su totale PSR	Meuro	% su totale PSR
<i>Fuori obiettivo 1</i>				
Piemonte	5,7	0,5%	39,2	3,1%
Val d'Aosta	0	0,0%	0	0,0%
Lombardia	61,7	4,8%	66,6	5,1%
P.A. Bolzano	0	0,0%	34,1	9,3%
P.A. Trento	0,1	0,0%	0	0,0%
Veneto	6	0,6%	16,9	1,8%
Friuli V. Giulia	5,1	2,0%	20,2	7,8%
Liguria	0,3	0,1%	4,2	1,3%
Emilia Romagna	7,4	0,6%	28	2,2%
Toscana	15	1,4%	72,1	6,8%
Umbria	1,5	0,3%	42,9	7,6%
Marche	13,4	2,0%	22,6	3,3%
Lazio	9,8	1,1%	11,4	1,3%
Abruzzo	35,3	8,2%	35,3	8,2%
<b>Tot. Fuori obiettivo 1</b>	<b>161,3</b>	<b>1,7%</b>	<b>393,5</b>	<b>4,0%</b>

XLI Convegno SIDEA, Roma 16 e 17 settembre

### Imboschimento Dotazione finanziaria PSR regioni ob. 1

	Imboschimento nuova programmazione		Imboschimento trascinamenti 2080	
	Meuro	% su totale PSR	Meuro	% su totale PSR
<i>obiettivo 1</i>				
Molise	7,4	16,5%	6	13,3%
Campania	21,9	10,9%	32	15,9%
Puglia	7,3	1,9%	5,7	1,5%
Basilicata	5,8	2,4%	55,7	22,8%
Calabria	0	0,0%	92	30,7%
Sicilia	25,6	4,6%	112,8	20,1%
Sardegna	13,1	3,2%	52,5	13,0%
<b>Tot. Obiettivo 1</b>	<b>81,1</b>	<b>3,8%</b>	<b>356,6</b>	<b>16,6%</b>
<b>Totale Italia</b>	<b>242,4</b>	<b>2,0%</b>	<b>750,1</b>	<b>6,3%</b>

XLI Convegno SIDEA, Roma 16 e 17 settembre

	Altre misure forestali		Pagamenti	
	Spesa prog. (1)	% prog. su totale PSR	(2)	prog.
<i>Fuori obiettivo 1</i>				
Piemonte	47,2	3,8%	2,75	5,8%
Val d'Aosta	2,2	1,8%	0,32	14,8%
Lombardia	4,4	0,3%	3,69	83,0%
P.A. Bolzano	5,4	1,5%	9,95	183,6%
P.A. Trento	23,2	7,7%	6,63	28,6%
Veneto	60,6	6,4%	19,28	31,8%
Friuli V. Giulia	39,3	15,3%	8,52	21,7%
Liguria	23,3	7,4%	9,38	40,3%
Emilia Romagna	23,5	1,9%	0,16	0,7%
Toscana	115,1	10,9%	8,33	7,2%
Umbria	2,941	0,3%	0,14	4,7%
Marche	22,7	3,3%	1,51	6,7%
Lazio	37,8	4,4%	9,49	25,1%
Abruzzo	8	1,9%	0,25	3,2%
<b>Tot. Fuori obiettivo 1</b>	<b>415,641</b>	<b>4,3%</b>	<b>80,39</b>	<b>19,3%</b>
<i>obiettivo 1</i>				
Molise	19,38	1,4%	4,83	24,9%
Campania	202,94	21,7%	4,33	2,1%
Puglia	100,1	14,0%	8,13	8,1%
Basilicata	68,48	22,6%	22,26	32,5%
Calabria	101,44	12,4%	61,35	60,5%
Sicilia	165	20,3%	5,35	3,2%
Sardegna	3,38	3,8%	-	-
<b>Tot. Obiettivo 1</b>	<b>660,72</b>	<b>13,1%</b>	<b>106,26</b>	<b>16,1%</b>

XLI Convegno SIDEA, Roma 16 e 17 settembre

	misura h - Superficie sovvenzionata (ha)				trascinamenti 2080/92 (per l'anno 2002)	
	Conifere	Latifoglie	impianti a rapida crescita	impianti misti	Numero beneficiari	superficie sovvenzionata (ha)
Piemonte	0	0	535	0	2.398	6.057
V. d'Aosta					-	-
Lombardia	0	192	896	0	1.309	5.810
P.A. Bolzano					-	-
P.A. Trento					-	-
Veneto	0	533	455	57	720	1.480
Friuli V. Giulia	0	0	201	249	450	1.000
Liguria	0	18	5	0	23	132
Emilia Romagna	0	344	123	0	467	1.073
Toscana	0	0	45	1788	1833	4.654
Umbria					1.560	9.404
Marche	0	741	0	0	741	2.031
Lazio	7	1076	0	0	1083	486
Abruzzo					678	-
Molise	0	366	0	0	366	164
Campania					1.868	5.000
Puglia					167	2.309
Basilicata					303	2.765
Calabria					-	-
Sicilia	1000	500	0	3000	4500	886
Sardegna					630	9.000
<b>Totale complessivo</b>	<b>1007</b>	<b>3769</b>	<b>2261</b>	<b>5094</b>	<b>12131</b>	<b>16.574</b>

XLI Convegno SIDEA, Roma 16 e 17 settembre

articolo 30	1. imboscamento superfici non agricole		2. miglioramenti forestali		3. trasformazione
	n.	ettari	n.	ettari	n.
Piemonte	0	0	203	155	98
V. d'Aosta	0	0	0	0	5
Lombardia	2	0	105	0	29
P. A. Bolzano	0	0	1.670	3.000	211
P. A. Trento	0	0	230	70.537	59
Veneto	78	289	350	1.205	117
Friuli V. Giulia	139	674	83	0	49
Liguria	2	1	176	7.130	65
Emilia Romagna	14	11	26	446	0
Toscana	4	1	116	8.385	73
Umbria	0	0			
Marche	0	0	8	3.979	0
Lazio	0	0	0	0	45
Totale complessivo	239	976	2.967	94.836	751

XLI Convegno SIDEA, Roma 16 e 17 settembre

## 5. CONCLUSIONI (1/3)

**Impegni precedente programmazione:** condizionano fortemente la programmazione attuale (soprattutto per quanto riguarda l'imboscamento)

**Altre misure forestali:** ampio numero di misure (troppe) molte misure stentano a trovare attuazione. Purtroppo sono soprattutto quelle più innovative.

XLI Convegno SIDEA, Roma 16 e 17 settembre

## Conclusioni (2/3)

**Rapporti con le politiche esistenti:** risorse precedente destinate alle politiche "regionali" in parte dirottati al cofinanziamento

- Necessità di adeguarsi alla disciplina degli aiuti di stato
- Scarsa aderenza conca
- Maggiore trasparenza delle politiche (valutazione monitoraggio)
- Incremento dei fondi destinati alle foreste

**Priorità e zonizzazione:** spesso assenti, non sempre coerenti con gli obiettivi ambientali. Priorità per aree montane spesso assenti

XLI Convegno SIDEA, Roma 16 e 17 settembre

## Prospettive (3/3)

Non si sa ancora bene che cosa succederà con il nuovo regolamento sullo sviluppo rurale

- contrazione delle risorse
- necessità di individuare misure strategiche
- introduzione di un minimo di ecocondizionalità:

1. beneficiari devono rispettare i requisiti minimi per la gestione forestale stabiliti a livello nazionale e verificabili a livello locale.
2. Sostegno per i metodi forestali destinati a proteggere l'ambiente e migliorare il paesaggio, (i finanziamenti coprono i costi aggiuntivi reali derivanti dall'impegno assunto su base volontaria (che vada oltre le normali pratiche selvicolturali).

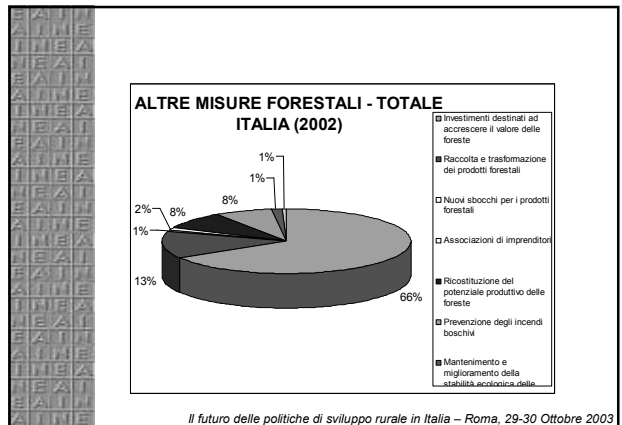
XLI Convegno SIDEA, Roma 16 e 17 settembre

XLI Convegno SIDEA, Roma 16 e 17 settembre

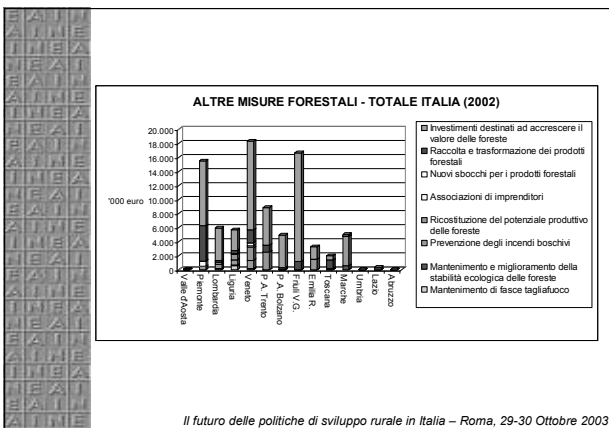
XLI Convegno SIDEA, Roma 16 e 17 settembre



XLI Convegno SIDEA, Roma 16 e 17 settembre



Il futuro delle politiche di sviluppo rurale in Italia - Roma, 29-30 Ottobre 2003



Il futuro delle politiche di sviluppo rurale in Italia - Roma, 29-30 Ottobre 2003

- Alcune riflessioni conclusive (1)**
- Riforme fondi strutturali dal 1988 ad oggi hanno progressivamente adattato le politiche senza cambiare la sostanza
  - Anche nell'ultima riforma non esiste una considerazione specifica ed esplicita per i problemi della montagna
  - Politiche per la montagna come parte delle politiche agricole e di sviluppo rurale generali, con tutti i problemi che ne conseguono

Il futuro delle politiche di sviluppo rurale in Italia - Roma, 29-30 Ottobre 2003

- Alcune riflessioni conclusive (2)**
- Necessità di integrazione:
  - L'agricoltura da sola in montagna non è in grado di garantire un sufficiente grado di benessere alle popolazioni montane
  - Importanza dell'integrazione tra i diversi settori economici
  - necessario considerare le politiche per lo sviluppo della montagna in un'ottica più larga LEADER, Patti territoriali, ob. 2 ...
  - Necessità di rafforzare la capacità progettuale e programmatica

Il futuro delle politiche di sviluppo rurale in Italia - Roma, 29-30 Ottobre 2003

- Politica per la montagna si/no**
- Problema della coperta corta...
  - Diversa considerazione per la montagna nelle politiche
  - Migliore comprensione dei cambiamenti in atto nelle aree montane

Il futuro delle politiche di sviluppo rurale in Italia - Roma, 29-30 Ottobre 2003